VareseNews

"In piazza con i lavoratori stranieri, una sfida per la politica"

Pubblicato: Giovedì 25 Febbraio 2010



Lunedì 1 marzo i lavoratori immigrati incroceranno le braccia in tutta Italia. A sostenerli ci saranno cittadini, associazioni, sindacati e anche la politica. In piazza XX Settembre a Varese alle 16 ci sarà sicuramente Alessandro Alfieri, vicesegretario regionale del Partito democratico e candidato alle prossime elezioni regionali. «In dieci anni, dal 1999 ad oggi, nella nostra provincia il numero di immigrati residenti è passato da 17.510 a 62.537 – commenta -. È chiaro che questo pone dei problemi per la società e quindi una sfida alla politica». Secondo Alfieri fino ad oggi la politica, almeno una parte, ha agito in senso opposto. «È più facile denunciare i problemi che risolverli – continua –. Soprattutto la Lega Nord, avvallata dal Pdl anche in Lombardia, ha assunto la linea della strumentalizzazione evocando paure fra la gente». Atteggiamento sbagliato secondo l'esponente del Pd che oltre a creare insicurezza fra la gente ha alimentato stereotipi e luoghi comuni sul tema. Proprio per combattere questi pregiudizi, Andrea Civati, giovane esponente del Pd varesino, insieme ad altri esponenti del partito ha realizzato una vera e propria guida dedicata al tema. Il titolo scelto è semplice e chiaro, così come la sua dedica. "Mandiamoli a casa, i luoghi comuni. Razzismo e pregiudizi: istruzioni per l'uso". «L'obbiettivo è sfatare quei pregiudizi e luoghi comuni sull'immigrazione che sembrano ormai affollare il dibattito politico- spiega Civati -. Dovremmo parlare di temi come il ruolo di questi lavoratori per il nostro mercato del lavoro e la nostra previdenza. Invece ci si concentra sempre sulla questione degli sbarchi e della sicurezza». Secondo i due esponenti del Pd la politica e in particolare il loro partito di deve porre sfide diverse.

«La politica dovrebbe governare questi fenomeni ed **essere accanto ai lavoratori stranieri** che decidono di fare di Varese la sede della propria vita lavorativa ed affettiva – puntualizza Alfieri -. Quello che, anche come Partito Democratico, dobbiamo promuovere e realizzare è invece un **patto che preveda diritti e doveri**».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it